

Giovani,
partecipazione e crisi
di rappresentanza:
nuove forme, vecchie
domande

Massimiliano
Andretta
UNIPi



Contestualizzare,
spiegare e
verificare l'apatia

I giovani sono apatici?

Contestualizzare e
spiegare l'apatia

Definire l'ambito

Controllare empiricamente

Le ragioni del disimpegno (Verba, Schlozman & Brady 1995)

- Riferimento: Verba, S., Schlozman, K. L. & Brady, H. (1995), *Voice and Equality: Civic Voluntarism in American Politics*.

Categoria	Dimensioni principali	Note esplicative
Non possono	Tempo, denaro, competenze civiche; restrizioni istituzionali	Precarietà, lavoro irregolare, barriere al voto fuori sede
Non vogliono	Sfiducia, disinteresse; processi di socializzazione	Famiglie apolitiche, scuole poco civiche, media, consumo personalizzato
Nessuno glielo chiede	Crisi dei partiti, istituzionalizzazione del volontariato, reti deboli	Movimenti che non penetrano territori, declino dei canali tradizionali

Partecipazione giovanile: dati e mutamenti

- **Punti chiave:**
- I giovani italiani partecipano meno nelle forme convenzionali (partiti, sindacati, voto)
- Maggiore attivismo in forme non convenzionali: protesta, attivismo online
- I NEET, pur marginalizzati, mostrano tassi relativamente maggiori di protesta e partecipazione online rispetto agli adulti
- Il digitale non anestetizza: media digitali (Twitter, Instagram, Facebook) facilitano organizzazione rapida e attenzione su questioni “dimenticate” dalla politica mainstream.
- Limiti: disuguaglianza digitale – la partecipazione online è spesso concentrata su chi già dispone di capitale sociale e culturale Riferimento:
- Andretta, M. & Bracciale, R. (2021), “Young Italians, NEETs and Political Engagement: Any Good News?”, in *Forms of Collective Engagement in Youth Transitions*.

Partecipazione giovanile: dati e mutamenti

Analisi dati Istat 2016 (Aspetti della vita quotidiana, campione di 45.000 individui)

	Political Talking (1-6) Means	Protest participation (%)	Online Participation (0-2) Means	N.
NEETs	2,4	4,2	0,23	1,813
Other Young	2,9	8,1	0,31	6,430
Older Generations	3,1	3,6	0,12	29,044
All	3	4,4	0,16	37,287
Statistics *	.07	.08	.17	

* ETA (Means); Cr.'s V (%), all sig. at .001 level

81

Andretta, M. & Bracciale, R. (2021), "Young Italians, NEETs and Political Engagement: Any Good News?", in *Forms of Collective Engagement in Youth Transitions*.

Dependent	Talking Politics			Protest Participation			Online Participation		
Sample	Older	Young	NEETs	Older	Young	NEETs	Older	Young	NEETs
GRIEVANCES	N.S.	N.S.	N.S.	N.S.	N.S.	N.S.	N.S.	N.S.	N.S.
ECONOMIC DISSATISF.	N.S.	.023*	N.S.	N.S.	-.044*	N.S.	N.S.	N.S.	N.S.
ENVIRONMENT DISSATISF.	.050***	.048***	.049**	.170***	.067***	N.S.	N.S.	.021*	N.S.
LIFE INSATISF.	N.S.	N.S.	N.S.	N.S.	N.S.	N.S.	N.S.	.024*	N.S.
INSTITUTIONAL TRUST	N.S.	.020*	N.S.	.089*	N.S.	N.S.	-.044**	-.031**	N.S.
NETWORK EMBEDDED.	.05***	.05***	.06***	.06***	.07***	.10***	N.S.	N.S.	N.S.
FRIENDS MEETING	.030*	N.S.	N.S.	.097*	.135***	.212***	N.S.	N.S.	N.S.
NEIGHBORS TO COUNT ON	N.S.	N.S.	.034*	N.S.	N.S.	N.S.	N.S.	N.S.	N.S.
CIVIL SOCIETY EMBED.	N.S.	.040***	N.S.	.099***	.141***	.149***	.057***	.050***	N.S.

Mobilitazioni nelle crisi recenti

- Se allarghiamo lo sguardo agli ultimi quindici anni, vediamo che i giovani italiani sono stati protagonisti in tutte le principali **coniunture critiche**.
- **Durante la crisi economica del 2007–2012**, hanno animato le proteste contro la precarizzazione del lavoro, i tagli all'università e le politiche di austerità. In quelle piazze si sono formate nuove reti di studenti, precari, collettivi, che hanno contestato le disuguaglianze e rivendicato diritti sociali.
- **Durante la crisi climatica**, a partire dal 2019, sono scesi in piazza con Fridays for Future e altri movimenti per la giustizia ambientale, portando la questione ecologica al centro dell'agenda politica e mostrando la capacità di coordinarsi su scala transnazionale.
- **Durante la pandemia da Covid-19**, mentre le istituzioni non riuscivano a rispondere ai bisogni quotidiani, i giovani hanno dato vita a brigate solidali, reti di acquisto collettivo, sportelli psicologici, iniziative di mutualismo. In questo caso, la partecipazione si è tradotta in **azioni sociali dirette**, più che in protesta.
- Infine, **le mobilitazioni pro-Palestina**, che rappresentano una novità per il contesto in cui si inseriscono: un contesto segnato da panico morale alimentato dai media, da repressione poliziesca e dall'assenza di alleati istituzionali. Nonostante ciò, i giovani – in particolare gli studenti – hanno mantenuto viva l'attenzione dentro e fuori le università, organizzando sit-in, cortei, campi permanenti, scioperi sociali e iniziative di boicottaggio. Alcuni tra loro hanno pagato costi elevati in termini di repressione, ma hanno deciso di testimoniare la propria solidarietà con il popolo palestinese, rifiutando il silenzio.
- Queste esperienze ci mostrano come i giovani abbiano reagito a crisi diverse non con apatia, ma con **forme creative e non convenzionali di partecipazione**, che spesso anticipano i dibattiti istituzionali.

Proteste pro- Palestina

- Andretta, M., & Imperatore, P. (2025). Youth Political Participation in Italy: The Case of the Student Movement for Palestine. *Partecipazione e Conflitto*, 18(2), 301–330.
- Università come epicentro e target della protesta
- Encampments e azioni dirette
- Le mobilitazioni pro-Palestina mostrano un protagonismo giovanile diffuso in un contesto di **repressione e panico morale**.
- Esempi: sciopero sociale del 22 settembre, blocco al porto di Livorno contro navi con armi, sostegno alla Global Sumud Flotilla.
- Gli studenti hanno mantenuto viva l'attenzione dentro e fuori le università, collegando la questione palestinese a **ambientalismo, transfemminismo, diritti sociali**.

Exit, loyalty, voice (Hirschman 1970)

- Hirschman distingue tre opzioni di fronte a istituzioni in crisi:
 - **Exit**: abbandono (astensione, disaffezione, emigrazione dei giovani).
 - **Loyalty**: fedeltà passiva, oggi molto fragile.
 - **Voice**: protesta, denuncia, rivendicazione collettiva.
- Nel caso italiano:
 - molti giovani scelgono **exit** verso la politica istituzionale → astensione crescente, fuga dai partiti, anche migrazione all'estero.
 - la **loyalty** verso i partiti è debolissima → crisi di rappresentanza, partiti incapaci di parlare ai giovani.
 - la **voice** emerge con forza → proteste ambientali, transfemministe, pro-Palestina, scioperi sociali.
- La crisi dei partiti aggrava il dilemma: senza loyalty, la scelta è tra exit e voice. Per ora, i giovani stanno investendo energie nella voice, ma fuori dai canali tradizionali di rappresentanza.

Sindacato e sindacalizzazione

- Precarietà = ostacolo alla sindacalizzazione
- I giovani di oggi rischiano di essere esclusi da un ambito di partecipazione essenziale per le loro condizioni socio-economiche: l'ambito della rappresentanza degli interessi
- Rigidità e burocratizzazione sindacale
- Orientamento verso gli insiders
- Difficoltà di reclutamento e coinvolgimento

Social Movement Unionism



- • Sindacato come attore politico e coalizionale
 - • Repertori oltre lo sciopero tradizionale
 - • Coalizioni con studenti, movimenti sociali, ambientalisti
 - • Visioni trasformative: giustizia sociale e ambientale integrate
 - Esempi: mobilitazione GKN, sciopero sociale 22 settembre
-
- Andretta, M. (2024a). The Politicization Effect of the Environment Issue in Labour Claim-Making: The case of Italy. *Italian Political Science*, 19(1), 47-69.
 - Andretta, M. (2024b). Il conflitto nel lavoro in Italia dal 1994 al 2021: l'ipotesi del Social Movement Unionism. *Quaderni di Rassegna Sindacale. Lavori*, 1, 57-69.

Conclusioni

- Non apatia, ma **trasformazione dei repertori**: meno voto e appartenenza ai partiti, più voice in forme conflittuali e creative.
- Il disimpegno nasce da risorse mancanti e istituzioni poco inclusive, non da deficit culturali.
- Il protagonismo giovanile dimostra che la domanda vera non è “perché i giovani non partecipano?”, ma **quali spazi e risorse offriamo per farlo**.

Bibliografia completa

- Andretta, M., & Bracciale, R. (2021). Young Italians, NEETs and Political Engagement: Any Good News?. In Cuzzocrea et al. (a cura di), *Forms of Collective Engagement in Youth Transitions*. Brill.
- Andretta, M. (2022). *La crisi economica e la protesta*. Pisa University Press.
- Andretta, M. (2024b). Il conflitto nel lavoro in Italia dal 1994 al 2021. *QR Sindacale. Lavori*, 1, 57–69.
- Andretta, M., & della Porta, D. (2020). When Millennials Protest. In *Italian Youth in International Context*. Routledge.
- Andretta, M., & Imperatore, P. (2025). Youth Political Participation in Italy: The Case of the Student Movement for Palestine. *PaCo*, 18(2), 301–330.
- Bennett, W. L., & Segerberg, A. (2013). *The Logic of Connective Action*. Cambridge University Press.
- Bertuzzi, N. (2020). Fridays for Future in Italy. *CES-Contexto*, 29, 272–289.
- Chironi, D., della Porta, D., & Milan, C. (2024). *The Political Participation of Young People in Times of Crisis*. Elgar.
- della Porta, D. (2022). *Contentious Politics in Emergency Critical Junctures*. Cambridge University Press.
- della Porta, D. (2024a). Moral Panic and Repression. *PaCo*, 17(2).
- della Porta, D. (2024b). *Guerra all'antisemitismo*. Milano: Altreconomia.
- Loader, B. D., Vromen, A., & Xenos, M. (2015). Campus Politics, Student Societies and Social Media. *The Sociological Review*, 63(4).
- Paolillo, M., & Gerbaudo, P. (2022). Mobilised yet Unaffiliated. *Journal of Youth Studies*, 26(8).
- Tomnyuk, V., Varavallo, G., Parisi, T., & Barbera, F. (2023). All Shades of Green. *Sustainability*, 15(18).
- Zamponi, L., & Gonzalez, J. F. (2019). *Dissenting Youth*. In *Resisting Austerity*. Routledge.

Grazie per l'attenzione

- massimiliano.andretta@unipi.it